

**DISCIPLINARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RDO N. 2143138 PER LA FORNITURA, IN DUE
LOTTI, DI APPARECCHIATURE DA LABORATORIO PER ANALISI AMBIENTALE.
LOTTO 1 - n. 1 SCINTILLATORE LIQUIDO PER ANALISI DI RADIOATTIVITÀ IN MATRICI
AMBIENTALI
CIG 770390792A**

Con la presente Richiesta di Offerta si precisa e rimane inteso quanto segue:

1. Con la presentazione dell'offerta la ditta partecipante accetta integralmente il contenuto del presente Disciplinare di fornitura, nonché il contenuto del bando "BENI" – Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica - e dei suoi allegati (Capitolato d'Oneri e Tecnico, Condizioni Generali di Contratto, Regole del Sistema di e-procurement, Patto di Integrità) – riferimento. CPV 38540000-2 - Macchine e apparecchi di prova e misurazione.
2. Alla RdO si procede mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016.
3. Il **criterio di valutazione** prescelto per l'eventuale affidamento sarà quello del **minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, **in ribasso sul prezzo complessivo di fornitura stimato in € 110.000,00 (IVA esclusa), previa verifica di conformità delle caratteristiche tecniche della strumentazione offerta** rispetto a quelle richieste, che sarà effettuata da un esperto del settore designato dal RUP.
4. In sede di offerta economica dovranno essere indicati nell'apposito campo, i "costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa compresi nell'offerta", di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016.
5. Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui 97, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse, restando inteso che l'Amministrazione ha comunque facoltà di richiedere chiarimenti sulle offerte proposte, qualora le stesse appaiano anormalmente basse.
6. Le operazioni di gara per l'apertura della documentazione amministrativa saranno esperite il giorno **20/12/2018 alle ore – 10,30**.
7. La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo ARPAV che sarà libera di avviare altre trattative o procedure.
8. La procedura potrà essere sospesa, revocata e potranno essere modificati o riaperti i termini della stessa senza che le ditte possano vantare diritti o pretese di sorta.
9. La procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.
10. La fornitura potrà non essere assegnata, per sopravvenute motivate esigenze o qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
11. L'offerta proposta si intende impegnativa e irrevocabile per 180 giorni, implicando l'accettazione incondizionata delle prescrizioni e norme tutte contenute e/o richiamate nel presente Disciplinare.

A corredo dell'offerta andranno allegati i seguenti documenti:

- a. **Documento di gara unico europeo (DGUE) (Allegato "A")**, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o procuratore i cui poteri risultano dalla Camera di Commercio, da redigersi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, secondo quanto di seguito indicato:

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) *DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;*
- 2) *dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a*

mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, e solo per i lotti di importo superiore alla soglia comunitaria la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente compila la sezione A per l'iscrizione a un registro professionale o commerciale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

- b. Comprova dell'avvenuta costituzione di **garanzia a corredo dell'offerta di € 2.200,00**. Detta garanzia da rendersi in una delle forme previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, dovrà avere validità ed efficacia non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c.;
 - l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto ai sensi dell'art. 93 co. 7 del citato Decreto, qualora in possesso di certificazione/i colà indicate, da allegare in copia a corredo della garanzia presentata.
- c. **Dichiarazione di impegno** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** qualora il concorrente risulti affidatario..
Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
- d. **Documentazione tecnica** firmata digitalmente, costituita da una breve relazione descrittiva delle caratteristiche tecnico-prestazionali della strumentazione offerta, articolata per punti secondo quanto richiesto al successivo art. 2, con l'indicazione della marca, modello e/o codice, corredata di schede tecniche, depliant, e/o quant'altro ritenuto utile per la verifica della corrispondenza della strumentazione proposta alle specifiche richieste.
- e. il **"PASSOE" rilasciato dall'ANAC**. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC
Ciascun concorrente, ai sensi dell'art. 81 co. 2 D.Lgs. n. 50/2017, dovrà registrarsi al Sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità stessa, accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi ad accesso riservato) secondo le indicazioni ivi contenute.

Dopo aver effettuato la suindicata registrazione ed individuata la procedura di affidamento a cui intende partecipare, il concorrente otterrà dal sistema il "PASSOE".

Relativamente all'oggetto e alle condizioni di fornitura, resta inteso quanto segue:

Art. 1 OGGETTO

Il presente Disciplinare ha per oggetto la fornitura di n. 1 "Scintillatore liquido per analisi di radioattività in matrici ambientali", comprensivo di installazione e verifica di conformità della strumentazione.

L'attività analitica riguarderà essenzialmente la determinazione nelle acque potabili dell'attività alfa e beta totale e della concentrazione di attività di Rn-222 (ed eventualmente della concentrazione di attività di H-3).

La fornitura comprende la seguente strumentazione:

- n. 1 Scintillatore liquido per analisi di radioattività in matrici ambientali;
- Software di acquisizione ed elaborazione dati;
- Sistema di gestione informatico; Personal Computer comprensivo di schermo da almeno 19 pollici ed accessori;
- Fornitura del kit d'installazione e del materiale consumabile necessario alla verifica di conformità di cui al successivo art. 5;
- Corso di formazione del personale Arpav (vedi art. 6);
- Servizio di assistenza tecnica "Full Risk - On site" di 24 mesi (vedi art. 7);

Art. 2 SPECIFICHE TECNICHE RICHIESTE

La strumentazione deve possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

A)	Requisiti dello Scintillatore liquido
1	Lo strumento deve essere in grado di applicare la metodica analitica per le determinazione dell'attività alfa e beta totale nelle acque potabili, come da norma UNI EN ISO 11704:2015;
2	Lo strumento deve essere in grado di applicare l'analitica per le determinazione del Rn-222 nelle acque potabili come da norma UNI 11261:2008;
3	Limite di rilevabilità (LOD) nelle acque potabili (come da D.Lgs 28/2016) con pre-concentrazione del campione non superiore a 10 volte e 300 minuti di conteggio - alfa totale: 0.04 Bq/l - beta totale: 0.2 Bq/l
4	Range in energia 0 – 10 MeV (alfa totale) 0 – 2 MeV (beta totale)
5	Impiego di analizzatori multicanale (MCA) separati per processamento dei segnali alfa e beta, con risoluzione digitale di almeno 1024 canali
6	Raffreddamento sistema di analisi per mantenere stabili le condizioni di lettura
7	Sistema di discriminazione delle attività alfa e beta.
8	Sistema per le correzioni da apportare in relazione allo spegnimento del segnale da parte dei campioni.
9	Peso non superiore a 300 kg, dimensioni non superiori a 1.5 m (larghezza), 1.5 m (profondità), 0.8 m (altezza). Le dimensioni sono intercambiabili. Lo strumento deve disporre di carrello (esterno o integrato).

10	Lo strumento deve essere dotato di cambiampioni automatico con la possibilità di collocazione nel portacampioni di almeno 300 vials di capacità 20 ml
11	Sistemi di riduzione del fondo di misura passivi e attivi.
12	Disponibilità di licenze, manuali d'uso e manuali contenenti i componenti e le parti di ricambio di hardware e software in lingua italiana e in forma anche cartacea
13	Alimentazione elettrica: 230 volts +/- 5%

A1)	Metodo di calcolo da utilizzarsi per la definizione del LOD – rif. Punto 3 tabella A)
	Limite di rilevabilità (LOD) va calcolato secondo la seguente formula (derivata dalle formule UNI EN ISO 11794:2015 con $\alpha = \beta = 0,05$; $k_{1-\alpha} = k_{1-\beta} = 1,65$)
	$\text{LOD}_{\alpha} = [(4,66 \times u_{CB\alpha} + 2.72) / (\epsilon_{\alpha} \times T \times m)] \times 1 / [1 - 2.72 \times ((u_{\epsilon\alpha} / \epsilon_{\alpha})^2 + (u_m / m)^2)] \times 10^3$
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ $u_{CB\alpha}$ = incertezza associata ai conteggi del bianco, nel canale di conteggio alfa, determinata come valore più grande tra scarto tipo sperimentale di 10 conteggi ripetuti del campione di bianco e scarto tipo "poissoniano" dei conteggi medi del campione di bianco
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ϵ_{α} = efficienza di rilevazione alfa
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ $u_{\epsilon\alpha}$ = incertezza associata all'efficienza alfa
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ T = tempo di misura (sec.)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ m = massa del campione (g)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ u_m = incertezza associata alla massa del campione
	il LOD_β dovrà essere calcolato in modo analogo

A2)	Per poter verificare le caratteristiche della strumentazione, anche nella successiva fase del collaudo tecnico-funzionale, la ditta deve comunicare:
1	LOD alfa e beta ottenuti in Bq/l calcolando una pre-concentrazione pari a 10 volte (come da punto A3)
2	Il tempo di conteggio utilizzato per il calcolo del LOD (non superiore a 300 minuti)
3	Quali radionuclidi (e loro attività) sono stati utilizzati come standard per la taratura dello strumento e per la discriminazione alfa e beta (U-236 o Am-241 per alfa; Sr-90 o K-40 per beta - preferibilmente U-236 e Sr-90)
4	Il valore in keV dei canali delle finestre alfa e beta (taglio massimo energie beta di H-3)
5	Il valore in cpm del fondo alfa e beta medio e delle singole prove ripetute

B)	Software di acquisizione ed elaborazione dati
1	Pacchetto software per la gestione ed elaborazione delle misure con possibilità di esportazione dei files di analisi in applicativi di uso corrente. Deve essere possibile stampare direttamente o salvare in pdf i risultati delle analisi comprensivi dei conteggi e delle impostazioni di misura.

C)	Dotazione del sistema di gestione informatico
1	n. 1 Personal Computer: Processore di ultima generazione per la gestione dello strumento e delle misure e sistema operativo aggiornato;
2	Monitor LCD almeno 19";
3	Tastiera e Mouse;

D)	Kit di installazione
1	La strumentazione deve comprendere la fornitura di lt. 10 di liquido scintillante per le misure alfa e beta totale e lt. 10 di liquido scintillante per le misure di Rn-222 con scadenza almeno 14 mesi dalla consegna
2	La strumentazione deve comprendere la fornitura di almeno 400 vials da 20 ml (per alfa/beta totale e per Rn-222)

La strumentazione, oltre a possedere i requisiti tecnici minimi sopra richiesti, ai sensi degli artt.1490, 1497 e 1512 del Codice Civile dovrà essere nuova di fabbrica, immune da vizi e perfettamente funzionante, rispondere ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle direttive comunitarie nonché essere di facile e sicura gestione.

ART. 3 TRASPORTO, CONSEGNA E INSTALLAZIONE

La strumentazione oggetto di fornitura, completa di tutti gli accessori, dovrà essere consegnata nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso la sede del Laboratorio ARPAV, all'indirizzo sotto riportato:

Sede	Indirizzo	Piano
Servizio Laboratorio Veneto Ovest	Via A. Dominutti, 8 - 37135 Verona	Piano interrato

La consegna dovrà essere effettuata entro 45 gg naturali e consecutivi dalla stipula del contratto in MEPA e concordata almeno cinque giorni prima con il RUP o suo incaricato.

All'atto della consegna, il Fornitore redigerà apposito verbale contenente i dati di cui all'art. 5 comma 4 delle "Condizioni Generali di Contratto" del Bando BENI del MEPA, ovvero un documento di trasporto contenente le medesime indicazioni, da sottoscrivere da entrambe le parti.

Fino al collaudo tecnico-funzionale dello strumento, sono a carico del Fornitore il trasporto e i rischi connessi alla perdita e/o all'avaria della strumentazione.

La strumentazione e i suoi componenti dovranno essere consegnati nel loro imballo in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danneggiamento.

Per lo scarico del materiale l'affidatario non potrà avvalersi del personale dell'ARPAV.

Lo strumento dovrà essere installato, collegato e configurato, entro 10 giorni dalla consegna. La verifica di conformità tecnico-funzionale della strumentazione dovrà essere effettuata nei successivi 10 giorni dall'avvenuta installazione.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione, la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate e accertate dall'ARPAV, delle quali dovrà essere effettuata specifica comunicazione scritta entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

L'ARPAV si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta aggiudicataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Il termine di esecuzione della fornitura entro il quale dovrà essere consegnata la strumentazione ed effettuata la verifica di conformità, è fissato in 65 giorni dalla data di sottoscrizione del documento di stipula contrattuale presente nel MEPA.

La consegna non costituirà accettazione della strumentazione per la quale si rimanda alla positiva verifica di conformità di cui al successivo art. 5.

ART. 4 REFERENTE CONTRATTUALE

È fatto obbligo al Fornitore di nominare un proprio referente, tecnicamente qualificato, delegato ai rapporti con l'Agenzia.

ART. 5 VERIFICA DI CONFORMITA'

All'atto dell'ultimazione della fornitura sarà eseguita la verifica di conformità ai sensi dell'art. 6 delle Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti (Allegato 1 - Bando BENI), tesa ad accertare che la qualità, l'installazione e il funzionamento della strumentazione rispondano alle prescrizioni del presente Disciplinare e all'offerta del Fornitore che si concluderà, in caso di esito positivo, con il rilascio di apposito Certificato.

La verifica di conformità sarà eseguita, in contraddittorio con il Fornitore, da funzionari dell'Agenzia appaltante, entro 10 giorni naturali consecutivi dall'installazione, secondo apposito calendario concordato.

Per quanto riguarda la verifica di conformità, le procedure devono prevedere:

- verifica dell'incertezza associata ai conteggi del bianco, nel canale di conteggio alfa e beta, determinata come valore più grande tra scarto tipo sperimentale di 10 conteggi ripetuti del campione di bianco e scarto tipo "poissoniano" dei conteggi medi del campione di bianco;
- verifica di LOD_{α} e LOD_{β} secondo le modalità indicate in A1.

E' fatta salva la responsabilità del Fornitore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili o non riscontrate in sede di verifica della conformità tecnico funzionale della strumentazione.

L'accettazione della fornitura è subordinata al rilascio del Certificato di verifica di conformità.

E' a carico del Fornitore la fornitura del materiale consumabile necessario ad effettuare la verifica di conformità.

ART. 6 CORSO DI FORMAZIONE

Il Fornitore è tenuto ad effettuare, entro 10 gg. naturali e consecutivi dall'installazione della strumentazione, un corso di formazione della durata complessiva di **3** (tre) giornate (di almeno 7 ore/giorno).

Il corso dovrà essere effettuato presso la sede ARPAV del laboratorio di Verona, in Via A. Dominutti, 8 - 37135 Verona, da personale qualificato che utilizzi la lingua italiana, e sarà rivolto al personale incaricato della gestione e dell'utilizzo della strumentazione, nelle date che saranno concordate con il referente dell'Agenzia.

Il corso di formazione dovrà riguardare:

- la descrizione generale della strumentazione, delle sue funzioni e del suo utilizzo;
- le modalità di taratura e settaggio/ottimizzazione dello strumento.

ART. 7 ASSISTENZA TECNICA E GARANZIA

L'Aggiudicatario garantisce, per il periodo di **24** mesi decorrenti dalla data di certificazione di avvenuta positiva verifica di conformità, un servizio di assistenza tecnica "Full Risk - On site" comprensivo della manutenzione correttiva e la fornitura di tutti i pezzi e i materiali di ricambio dell'apparecchiatura.

Gli interventi di manutenzione correttiva, volti alla rimozione dei guasti o dei malfunzionamenti, devono essere effettuati entro il termine di 48 ore lavorative successive alla chiamata.

Nel caso in cui l'entità delle riparazioni da eseguire non consenta di ripristinare l'operatività della strumentazione nel termine di 48 ore lavorative, l'Aggiudicatario provvederà alla riparazione e/o alla sostituzione dei componenti non funzionanti entro ulteriori 5 giorni lavorativi, decorrenti dall'inizio dell'intervento. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti i pezzi o i componenti necessari, senza ulteriore costo per ARPAV.

Dovrà essere garantita consulenza specialistica telefonica per gli operatori addetti all'utilizzo della strumentazione, possibilmente mediante "numero verde". Gli interventi "On site" dovranno essere concordati con il RUP o suo delegato e di norma avverranno durante l'orario di servizio e comunque in presenza del personale dell'Agenzia. Tutti gli interventi dovranno essere effettuati da personale qualificato.

Le spese di trasporto, trasferta e tutti gli altri oneri connessi alle prestazioni di assistenza tecnica e di manutenzione correttiva comprensiva dei pezzi e dei materiali di ricambio, saranno a totale carico dell'Aggiudicatario.

Qualora risultasse necessario, in caso di guasto non riparabile ovvero di malfunzionamento o per l'entità o la durata delle riparazioni, l'Aggiudicatario provvederà, a propria cura e spese, alla sostituzione integrale della strumentazione difettosa con altra identica e funzionante.

L'assistenza tecnica deve essere effettuata da personale che utilizzi la lingua italiana.

ART. 8 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Lo stesso dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'Appaltatore in particolare dovrà:

- a) effettuare la valutazione dei rischi, ai sensi del D.lgs. n. 81/08, riferita all'attività che l'appaltatore/subappaltatore/lavoratore autonomo, svolge;
- b) effettuare l'informazione, la formazione ed addestramento dei propri lavoratori in materia di tutela della salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) rispettare regolamenti e disposizioni interni portati a sua conoscenza dall'Agenzia appaltante;
- d) impiegare personale, dispositivi e attrezzature idonei;
- e) assicurarsi che ciascun lavoratore incaricato per l'uso delle attrezzature e della strumentazione abbia ricevuto una informazione, formazione e addestramento adeguati al fine di garantire la sicurezza propria e quella di terzi;
- f) dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione necessari, in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso (se richiesto), esigerne il corretto impiego;
- g) controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori;
- h) predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- i) fornire al Direttore dell'esecuzione contrattuale tempestiva segnalazione di ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo nell'esecuzione della fornitura per i Dipendenti di Arpav e per terzi;
- l) disporre che il personale dipendente della propria ditta o di eventuali ditte subappaltatrici sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ex art. 26, comma 8 del DLgs 81/2008);
- m) seguire le indicazioni che saranno riportate nel DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) redatto dalla centrale di committenza, relativamente alle ipotesi dei rischi da interferenze con le relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- dichiarare di avere preso visione dello stato dei luoghi e delle attività svolte da ARPAV presso i quali si svolge l'appalto, sia per quanto concerne lo svolgimento dell'appalto stesso, sia al fine della valutazione degli eventuali rischi in ambito lavorativo connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'appalto (futura cooperazione e coordinamento con il committente ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.81/08 e s.m.i., e l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze). Quanto sopra sarà effettuato nell'ambito del sopralluogo svolto previo accordo con ARPAV;
- specificare i costi relativi alla Sicurezza per l'esecuzione dell'appalto, che sono distinti da quelli derivanti dai rischi da interferenze stimati dalla stazione appaltante ed indicati negli atti di gara;

L'Aggiudicatario dovrà fornire ad ARPAV le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto (può essere fornita anche un'unica relazione che tratti ogni punto seguente):

- a. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
- b. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
- c. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e recapiti;
- d. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;
- e. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali dell'ARPAV presso la quale è eseguito l'appalto, con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e Sicurezza sul lavoro propri e quelli che possono interferire con terzi, comprensiva dell'elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di Sicurezza in materia;

- f. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire le attività oggetto del presente appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di Sicurezza in materia;
- g. Indicazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera;
- h. Indicazioni in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi;
- i. Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta dovranno fornire all'ARPAV, tutta la documentazione richiesta nel presente documento;
- j. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'azienda nei locali oggetto dell'appalto;
- k. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e a coordinarsi con ARPAV presso la quale si svolge l'appalto e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
- l. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e Sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro dell'Azienda presso la quale è eseguito l'appalto, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
- m. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire.

L'impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà prendere contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'esecuzione del contratto al fine di incontrarsi per perfezionare la parte integrativa del DUVRI ricognitivo redatto dalla centrale di committenza e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione. Il DUVRI firmato per accettazione da parte dell'appaltatore integrerà gli atti contrattuali.

Nell'ipotesi che il soggetto aggiudicatario sia un'ATI e/o un consorzio, quanto disposto ai punti precedenti vale per ogni soggetto partecipante alla costituita (o costituenda) ATI e/o consorzio. In caso di subappalto, l'aggiudicatario (che si avvale del subappaltatore) ha l'onere di collaborare e coordinarsi con ARPAV, per dare l'informazione al subappaltatore dei rischi negli ambienti presso i quali si svolgerà l'appalto stesso e deve produrre tutta la documentazione di cui ai punti della sezione relativa del DUVRI ricognitivo concernente il subappaltatore.

La valutazione preliminare sui rischi da interferenza effettuata dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia è riassunta nell'Allegato "B", dal quale risulta che i relativi costi sono pari a € 0,00 (zero).

ART. 9 GARANZIA DEFINITIVA A CORREDO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Entro 10 giorni dalla richiesta, a garanzia degli obblighi contrattuali l'aggiudicatario dovrà costituire a favore di ARPAV, garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia deve avere durata non inferiore a 24 mesi, e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni su semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La garanzia fideiussoria è automaticamente svincolata per il 75% dell'importo garantito con il pagamento della fattura, secondo le modalità stabilite al comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'importo garantito, sarà svincolato alla scadenza del periodo in garanzia e comunque non prima che siano state definite tutte le situazioni di debito e credito ed ogni altra pendenza.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo, determina la decadenza dell'affidamento nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della richiesta effettuata da ARPAV.

ART.10 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

La fattura dovrà essere intestata ad A.R.P.A.V. – Via Ospedale Civile, 24 – 35121 Padova CF: 92111430283 PI: 03382700288 e recapitata in formato elettronico per mezzo del **Sistema di Interscambio, al codice IPA UF67GD** dell'Agenzia presso il Servizio Economico Finanziario.

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.) e riportare:

- il riferimento alla presente RDO;
- il/i documento/i di trasporto (DDT);
- la quantità e descrizione dei beni e relativi prezzi unitari;
- il codice CIG (Codice Identificativo Gara): n. **770390792A**;
- le coordinate bancarie/postali, del conto dedicato ai movimenti finanziari indicate all'Amministrazione dal Fornitore, dedicato alle commesse pubbliche.

La fattura, essendo ARPAV assoggettata allo split payment (art. 17-ter D.P.R. 633/1972), dovrà esporre l'IVA con la dicitura "IVA scissione dei pagamenti - Art. 17-ter del DPR n. 633/1972". ARPAV, in fase di pagamento, provvederà al saldo del solo imponibile versando direttamente all'erario l'importo relativo all'IVA.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento della fattura verrà effettuato a mezzo mandato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica di conformità della strumentazione offerta.

ARPAV, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, il pagamento all'Appaltatore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.).

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati sui conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane Spa, a mezzo bonifico. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, dovranno essere comunicati ad ARPAV entro dieci giorni dalla loro accensione e, comunque, entro dieci giorni dalla richiesta.

ART.11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), ARPAV fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore economico vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche e professionali del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore economico è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. "dati sensibili"). Il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. "dati giudiziari"), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpa.veneto.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpa.veneto.it, sezione "amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto dell'art. 89 del Regolamento UE.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:

- il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è ARPAV con sede legale in Via Ospedale Civile 24, a Padova.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti, ARPAV potrà essere contattata al seguente indirizzo:

- Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpa.veneto.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.

L'operatore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di ARPAV per le finalità sopra descritte.

ART.12 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere dall'interpretazione, dall'esecuzione o dalla risoluzione del presente contratto, il foro competente sarà esclusivamente quello di Padova.

ART. 13 NORME APPLICABILI E RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente documento si rinvia integralmente al bando "**BENI**" – Veicoli e Forniture per la Mobilità e ai suoi allegati (Capitolato Tecnico, Condizioni Generali di Contratto, Regole del Sistema di e-procurement, Patto di Integrità), da intendersi qui integralmente trascritto, alla normativa in tema di appalti pubblici, al Codice Civile e ad ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia.

Per eventuali informazioni il concorrente potrà rivolgersi, per la parte amministrativa, ai numeri 049/7393709-737, email: servizio.acquisti@arpa.veneto.it, per informazioni di carattere tecnico al Dott. Claudio Martinelli (tel 045 8016882 – Email: claudio.martinelli@arpa.veneto.it).

Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Francesca Daprà, Direttore del Dipartimento Regionale Laboratori (tel. 045 8016904).

Responsabile della procedura di affidamento è la Dr.ssa Antonella Spolaore, Dirigente del Servizio Acquisizione, Beni Servizi e Lavori (tel. 049 7393717).

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dr.ssa Antonella Spolaore
(firmato digitalmente)

Allegati: "A" Documento di gara unico europeo (DGUE)
"B" Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti